



Studio Filippi
Consulenti d'impresa
Viale Dieci Martiri, 37
36100 Vicenza
Linea 1: 0444 525824
Linea 2: 0444 231183
Fax: 0444 809824
www.studio-filippi.it



Circolare 06 2018

*Questa mail è generata da un sistema automatico non presidiato pertanto si invita cortesemente a non rispondere.
Eventuali e-mail ricevute rimarranno inevase.*

affronteremo oggi il seguente argomento:

Sanzioni gravose e responsabilità solidale in caso di utilizzo di finti o impropri contratti di appalto.

Stiamo assistendo al diffondersi incontrollato di **finti** contratti di appalto di servizi in tutti i settori produttivi.

Le aziende del nostro territorio sono oggetto di continue offerte di servizi di appalto da parte di: cooperative, società di capitali, presunte società di somministrazione, società con sedi in paesi extra U.E., che si offrono di gestire interi magazzini, uffici, alberghi, pubblici esercizi, ristoranti, servizi di trasporto.

→ **In alcuni casi vi sono state offerte di appaltare tutto il personale dell'azienda, compresa la direzione**, facendo sì che vi sia una completa destrutturazione della gestione del personale.

Assistiamo ad un vero e proprio fenomeno di **dumping contrattuale e sociale** nei confronti di quelle vere società, appaltatrici e di somministrazione genuine, che operano nel pieno rispetto della legge.

Il costo del servizio di appalto offerto è in alcuni casi irrisorio, con applicazione di tariffe orarie/mensili, palesemente sotto costo, che mascherano situazioni di grave irregolarità contrattuale, fiscale e previdenziale.

Dall'analisi delle relative buste paga è emerso che tale abbattimento di costo viene spesso realizzato tramite l'utilizzo improprio di alcuni istituti contrattuali:

- abuso dell'indennità di trasferta;
- utilizzo del contratto part time formalmente e invio poi nelle aziende con orario full time con pagamento o meno del lavoro supplementare;
- utilizzo di voci retributive esenti prive di giustificazione;
- applicazione di pseudo contratti collettivi, sottoscritti da sindacati privi del requisito della "maggior rappresentatività" sul piano nazionale;
- cooperative con regolamenti interni che prevedono retribuzioni inferiori ai minimi contrattuali per effetto dell'invocazione ed applicazione della L.142/2001 (stato di crisi).

A seguito di queste evidenti violazioni delle normative il Ministero del Lavoro ha avviato una operazione di controllo su vasta scala.

Attenzione al coinvolgimento nella responsabilità solidale per il mancato pagamento di retribuzioni e contributi!!

Ci preme, pertanto, avvertirVi, con la presente che dietro questa promessa di risparmio potrebbero celarsi **violazioni della normativa vigente in materia retributiva e contributiva**, le cui conseguenze **possono ricadere anche sul datore di lavoro utilizzatore, per l'applicazione del regime di responsabilità solidale.**

Inoltre, **il regime sanzionatorio è oltremodo gravoso nel caso di appalto irregolare**, per il quale è prevista **in aggiunta** una sanzione pecuniaria amministrativa pari a 50,00 € per ogni lavoratore occupato e per ciascuna giornata di occupazione, con un minimo di 5.000,00 € e un massimo di 50.000,00 €.

08 marzo 2018

I migliori saluti.
Lucia Dott.ssa Filippi

Consulenza del lavoro, Contrattualistica giuslavoristica, Privacy, Conciliazioni e Transazioni, Amministrazione del personale, Due diligence, Sviluppo risorse umane

*Ricevi questa comunicazione in quanto hai autorizzato Studio Filippi all'invio di materiale informativo.
Se non desideri più riceverle, invia una e-mail al seguente indirizzo: neqoilconsenso@studio-filippi.it*

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 2003 e collegate, questo messaggio di posta elettronica è destinato unicamente ai destinatari sopra indicati e le informazioni in esso contenute sono da considerarsi strettamente riservate. Ne è vietato l'uso, la diffusione o riproduzione da parte di ogni altra persona, senza autorizzazione; tale comportamento costituirebbe violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza di altri soggetti ed espone il responsabile alle relative conseguenze. Si fa presente, altresì, che questa casella di posta è riservata esclusivamente all'invio ed alla ricezione di messaggi aziendali inerenti l'attività lavorativa, e non è previsto né autorizzato l'utilizzo per fini personali. Pertanto i messaggi in uscita e quelli di risposta in entrata verranno trattati quali messaggi aziendali e soggetti alla ordinaria gestione disposta con proprio disciplinare dall'azienda e, di conseguenza, eventualmente anche alla lettura da parte di persone diverse dall'intestatario della casella. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi i file allegati) senza farne copia.